

# Il lavoro pubblico in Italia

*A cura di*

Umberto Carabelli  
Maria Teresa Carinci



CACUCCI EDITORE



# IL LAVORO PUBBLICO IN ITALIA

*A cura di*

Umberto Carabelli  
Maria Teresa Carinci

*SECONDA EDIZIONE*

Completamente riveduta ed aggiornata  
con la L. n. 15/2009 ed il D.Lgs. n. 150/2009



CACUCCI  
EDITORE  
2010

---

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

---

© 2010 Cacucci Editore – Bari  
Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220  
<http://www.cacucci.it> e-mail: [info@cacucci.it](mailto:info@cacucci.it)

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

Il presente lavoro è il frutto di uno sforzo collettivo. I singoli capitoli di cui esso si compone sono stati scritti da vari autori, secondo l'elenco qui di seguito riportato. Ciascuno di essi, peraltro, è stato revisionato, integrato o ridotto dai curatori, in un costante confronto con gli autori, ed infine licenziato con il loro consenso. I singoli autori restano dunque pienamente responsabili del contenuto scientifico dei rispettivi contributi, mentre sui curatori grava anche la responsabilità del progetto, della ponderazione tra i vari capitoli, ed infine della omogeneità e uniformità dell'elaborato complessivo.

A tutti i collaboratori va il sentito ringraziamento dei curatori per aver dato il loro prezioso contributo all'iniziativa. Un ringraziamento particolare va a Francesca Marinelli per l'attività di *editing* finale del saggio.

Elenco degli autori dei singoli capitoli:

*Pierluigi Mastrogiuseppe (1); Umberto Carabelli e Maria Teresa Carinci (2); Antonio Viscomi (3); Carla Spinelli (4); Anna Trojsi (5); Gabriella Nicosia (6); Madia D'Onghia (7); Marco Esposito (8); Giovanni Roma (9); Vito Leccese (10); Gaetano Natullo (11); Lucio Imberti (12); Mariapaola Aimo (13); Vincenzo Bavaro (14); Luca Calcaterra (15); Gabriella Leone (16); Vito Pinto (17); Roberto Voza (18); Pasquale Chieco (19); Ilario Alvinò (20) Francesca Marinelli (21); Antonio Di Stasi (22); Rosario Soloperto (23); Giuseppe Ludovico (24); Aurora Vimercati (25); Monica Mc Britton (26).*



# INDICE

<b>Parte I – La riforma della pubblica amministrazione e del lavoro pubblico in Italia</b>	<b>7</b>
--	----------

<b>Capitolo primo – I processi di modernizzazione organizzativa della pubblica amministrazione e la loro incidenza sul lavoro pubblico</b>	<b>9</b>
--	----------

1.1. La struttura del settore pubblico in Italia, p. 9 – 1.1.1. Il livello centrale, p. 9 – 1.1.2. Il livello territoriale e locale, p. 9 – 1.1.3. Il settore pubblico allargato, p. 10 – 1.2. Le principali funzioni del settore pubblico. Impatto dei fenomeni di decentramento, privatizzazione ed esternalizzazione, p. 11 – 1.2.1. Principali funzioni del settore pubblico, p. 11 – 1.2.2. Decentramento amministrativo, riforma costituzionale e federalismo fiscale, p. 11 – 1.2.3. Privatizzazioni, p. 13 – 1.2.4. Esternalizzazioni, p. 14 – 1.3. La dimensione economica del settore pubblico, p. 14 – 1.4. Le dimensioni del lavoro pubblico, p. 16 – 1.4.1. La dimensione complessiva, p. 16 – 1.4.2. La distribuzione settoriale, p. 16 – 1.4.3. La distribuzione tra livello centrale e livello locale, p. 17 – 1.4.4. La distribuzione tra ‘contrattualizzati’ e ‘non contrattualizzati’, p. 17 – 1.4.5. Il lavoro flessibile, p. 17 – 1.5. La ripartizione tra sessi e l’anzianità, p. 20 – 1.5.1. Il peso della componente femminile, p. 20 – 1.5.2. L’età media e l’anzianità media, p. 20 – 1.6. I livelli di sindacalizzazione, p. 21 – 1.6.1. La densità sindacale, p. 21 – 1.6.2. La frammentazione della rappresentanza, p. 21 – 1.7. Le retribuzioni, p. 22 – 1.7.1. Le medie retributive nella pubblica amministrazione, p. 22 – 1.7.2. La spesa per retribuzioni in rapporto al PIL, p. 22 – 1.7.3. La dinamica retributiva, p. 22

<b>Capitolo secondo – Privatizzazione e contrattualizzazione dei rapporti di lavoro e nuovi assetti giuridici dell’organizzazione delle pubbliche amministrazioni</b>	<b>31</b>
---	-----------

2.1. Il lavoro pubblico in Italia: alcuni cenni storici, p. 31 – 2.2. La lunga e tormentata riforma del lavoro pubblico: dalla ‘legge Amato’ alla ‘legge Brunetta’. Introduzione, p. 36 – 2.3. Le cinque fasi della riforma, p. 38 – 2.3.1. La prima fase della riforma, p. 38 – 2.3.2. La seconda fase della riforma, p. 41 – 2.3.3. La terza fase della riforma, p. 47 – 2.3.4. La quarta fase della riforma, p. 48 – 2.3.5. La quinta (ed ultima?) fase della riforma, p. 52 – 2.3.5.1. La normativa extravagante introdotta dall’inizio della nuova legislatura, p. 52 – 2.3.5.2. La Legge delega n. 15/2009 e il decreto legislativo n. 150/2009. Gli obiettivi perseguiti dal legislatore, p. 54 – 2.3.5.3. I principali contenuti della Legge delega n. 15/2009 e del D.Lgs. n. 150/2009, p. 55 – 2.3.5.4. L’incidenza dell’intervento riformatore del 2009 sulla struttura del rapporto di lavoro pubblico, p. 62 – 2.3.5.5. Alcune considerazioni conclusive sulla quinta fase della riforma, p. 64 – 2.4. L’attuale stato della riforma: l’approfondimento di alcuni aspetti qualificanti, p. 66 – 2.5. Il sistema delle fonti, p. 66 – 2.5.1. Il contratto collettivo come fonte regolativa del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti, p. 67 – 2.5.2. Le fonti normative statuali, p. 68 – 2.5.3. La ripartizione delle competenze regolative fra legge e contratto collettivo, p. 69 – 2.5.4. Segue. I generali meccanismi di salvaguardia a difesa

delle aree di competenza della legge e del contratto collettivo, p. 73 – 2.5.5. Segue. La riserva di competenza al contratto collettivo in materia di trattamento economico e lo specifico meccanismo di salvaguardia, p. 74 – 2.5.6. Il ruolo del contratto individuale e il principio di parità di trattamento, p. 76 – 2.5.7. Specialità della disciplina ed interessi pubblici, p. 77 – 2.6. La ripartizione delle competenze legislative tra Stato e Regioni, p. 78 – 2.7. La dirigenza: la centralità del principio di separazione fra politica e amministrazione e l'autonomia del dirigente, p. 84 – 2.7.1. Autonomia dirigenziale e modalità di individuazione degli obiettivi, p. 84 – 2.7.2. La disciplina degli incarichi e le regole in tema di incompatibilità, p. 86 – 2.7.3. Segue. Le regole in tema di conferma e revoca degli incarichi, p. 88 – 2.7.4. L'ampliamento dei poteri dirigenziali, p. 90 – 2.8. Le tensioni sul fronte del rapporto tra poteri dirigenziali e contropotere sindacale: la non negoziabilità dei poteri di organizzazione degli uffici e del lavoro, p. 92

### Capitolo terzo – **Il sistema di valutazione delle *performance* delle strutture, della dirigenza e del personale nella riforma della pubblica amministrazione** 99

3.1. Valutazione e misurazione: prescrizioni legislative e bisogni organizzativi, p. 99 – 3.2. Obiettivi, Risultati, *Performance*, p. 100 – 3.3. Il Ciclo di gestione delle *performance*, la definizione degli obiettivi e il Piano di *performance*, p. 101 – 3.4. Il Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, la Relazione sulla *performance* e l'Organismo indipendente di valutazione della *performance*, p. 102 – 3.5. La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, p. 105 – 3.6. Autonomie e vincoli legali, p. 106 – 3.7. Osservazioni conclusive, p. 107

## Parte II – **La dirigenza pubblica** 111

### Capitolo quarto – **Organizzazione e poteri «datoriali» del dirigente pubblico** 113

4.1. Il principio di distinzione tra politica e amministrazione, p. 113 – 4.2. Il ruolo «datoriale» del dirigente pubblico, p. 113 – 4.3. Funzioni della dirigenza e poteri «datoriali», p. 115 – 4.3.1. L'organizzazione degli uffici, p. 117 – 4.3.2. L'organizzazione del lavoro, p. 119 – 4.3.3. La gestione dei singoli rapporti di lavoro, p. 121 – 4.3.4. Le relazioni sindacali, p. 124 – 4.4. Alcune considerazioni critiche, p. 124

### Capitolo quinto – **Il rapporto di lavoro del dirigente pubblico** 127

5.1. Contrattualizzazione della dirigenza pubblica e fonti di disciplina del rapporto, p. 127 – 5.2. L'accesso al ruolo, p. 128 – 5.3. La disciplina degli incarichi dirigenziali. Lo *spoils system*, p. 129 – 5.4. Il trattamento economico, p. 132 – 5.5. La mobilità, p. 134 – 5.6. L'assunzione di dirigenti mediante contratto a tempo determinato, p. 134

### Capitolo sesto – **La valutazione della prestazione dirigenziale e le connesse responsabilità. La responsabilità dirigenziale e la responsabilità disciplinare** 137

6.1. La valutazione come strumento di incentivazione e controllo, p. 137 – 6.1.1. La valutazione come *condicio sine qua non* della retribuzione di risultato, p. 138 – 6.1.2. La valutazione come fase per l'eventuale addebito della responsabilità dirigenziale, p.

141 – 6.2. La responsabilità dirigenziale ed i rapporti con la responsabilità disciplinare, p. 141 – 6.2.1. Le causali della responsabilità dirigenziale, p. 144 – 6.2.2. La procedura di addebito, p. 145 – 6.2.3. Le sanzioni per la responsabilità dirigenziale, p. 146 – 6.3. Il licenziamento del dirigente per responsabilità dirigenziale, p. 146 – 6.4. La responsabilità disciplinare del dirigente. Infrazioni, procedure e sanzioni, p. 147

### Parte III – **La disciplina del rapporto di lavoro** 153

#### Capitolo settimo – **L'accesso al lavoro pubblico: procedure di reclutamento e costituzione del rapporto** 155

7.1. Rilevanza costituzionale dell'accesso ai pubblici uffici, p. 155 – 7.2. Modalità di accesso: i principi generali, p. 156 – 7.3. Procedure di reclutamento, graduatorie, assunzione dei vincitori, p. 157 – 7.4. L'inserimento e l'integrazione lavorativa dei disabili nelle pubbliche amministrazioni, p. 158 – 7.5. L'accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni, p. 160 – 7.6. Alcuni problemi interpretativi, p. 161 – 7.7. Profili di criticità sul piano applicativo, p. 164

#### Capitolo ottavo – **Ordinamento professionale e disciplina delle mansioni nel lavoro pubblico** 167

8.1. Mansioni ed ordinamento professionale nel lavoro pubblico: i limiti di coerenza della speciale contrattualizzazione della materia, p. 167 – 8.2. I modelli di inquadramento del personale: tecniche per la valorizzazione dell'effettiva professionalità, p. 168 – 8.3. Le mansioni esigibili e il perimetro dell'equivalenza, p. 170 – 8.4. L'assegnazione di mansioni superiori, p. 172 – 8.4.1. Le differenze tra lavoro privato e lavoro pubblico: tipicità delle ragioni organizzative ed espressa definizione della fattispecie, p. 172 – 8.4.2. Segue: l'irrilevanza delle mansioni di fatto, p. 174 – 8.5. Le progressioni di carriera, p. 174 – 8.6. Osservazioni conclusive, p. 176

#### Capitolo nono – **La retribuzione nel lavoro pubblico** 177

9.1. La retribuzione del lavoratore pubblico. La competenza esclusiva della fonte contrattuale, p. 177 – 9.2. La disciplina legale e contrattuale della retribuzione, p. 178 – 9.3. Il trattamento economico fondamentale, p. 178 – 9.4. Il trattamento accessorio, p. 179 – 9.5. Gli ulteriori strumenti premianti, p. 182 – 9.6. Le progressioni economiche orizzontali, p. 182 – 9.7. La parità di trattamento, p. 183 – 9.8. Alcuni profili problematici, p. 184

#### Capitolo decimo – **Orario di lavoro, pause, riposi e ferie** 187

10.1. La disciplina generale in materia di orario di lavoro e la sua applicazione alle pubbliche amministrazioni, p. 187 – 10.2. L'esclusione di alcuni lavoratori pubblici o impegnati in servizi di protezione civile dal campo di applicazione della disciplina generale e i problemi di compatibilità con la disciplina comunitaria, p. 187 – 10.3. I principali contenuti della disciplina italiana, p. 189 – 10.4. L'attuazione dei rinvii legali nella contrattazione collettiva, p. 192 – 10.5. La funzionalizzazione dell'orario di lavoro all'orario di servizio e di apertura al pubblico, p. 193

- Capitolo undicesimo – **L’obbligo di sicurezza del datore di lavoro pubblico** 195
- 11.1. La tutela della salute dei prestatori di lavoro: principi generali ed evoluzione normativa, p. 195 – 11.2. Titolarità, ripartizione e delega degli obblighi di sicurezza nella pubblica amministrazione, p. 197 – 11.3. Dall’obbligo agli ‘obblighi’. I contenuti essenziali dell’obbligo di sicurezza, p. 199
- Capitolo dodicesimo – **Il mobbing** 201
- 12.1. Il termine e il concetto, p. 201 – 12.2. L’inquadramento giuridico e i profili di responsabilità, p. 202 – 12.2.1. L’inquadramento giuridico e i profili di responsabilità nel rapporto tra pubblica amministrazione datrice di lavoro e vittima del *mobbing*, p. 203 – 12.2.2. L’inquadramento giuridico e i profili di responsabilità nel rapporto tra *mobber* e vittima del *mobbing*, p. 204 – 12.2.3. L’inquadramento giuridico e i profili di responsabilità nel rapporto tra *mobber* e pubblica amministrazione datrice di lavoro, p. 205 – 12.3. Gli strumenti di prevenzione, p. 206
- Capitolo tredicesimo – **La tutela della riservatezza del lavoratore pubblico** 207
- 13.1. Un sistema integrato di fonti normative, p. 207 – 13.2. I diritti tutelati (il diritto alla riservatezza, alla protezione dei dati personali e all’identità personale) e i principi generali, p. 208 – 13.3. Il trattamento dei dati personali dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, p. 209 – 13.4. I controlli sui lavoratori e le nuove tecnologie, p. 212
- Capitolo quattordicesimo – **Il potere disciplinare** 215
- 14.1. Il fondamento giuridico del potere disciplinare, p. 215 – 14.2. Le norme disciplinari fra legge, contratto collettivo e codice di comportamento, p. 216 – 14.3. La responsabilità del dirigente (e dei soggetti non aventi qualifica dirigenziale) per l’esercizio del procedimento disciplinare, p. 217 – 14.4. Le fattispecie sanzionatorie contrattuali e legali, p. 218 – 14.5. Il principio di pubblicità, p. 219 – 14.6. Il procedimento disciplinare, p. 220 – 14.7. Impugnazione e conciliazione, p. 221 – 14.8. Procedimento disciplinare e procedimento penale, p. 222 – 14.9. Potere disciplinare e organizzazione del lavoro, p. 223
- Capitolo quindicesimo – **Il licenziamento individuale nel lavoro pubblico** 225
- 15.1. Il licenziamento individuale, p. 225 – 15.2. Le ragioni giustificative del licenziamento, p. 225 – 15.2.1. Le ragioni soggettive: la giusta causa ed il giustificato motivo soggettivo, p. 226 – 15.2.1.1. Il licenziamento disciplinare, p. 229 – 15.2.1.2. Il licenziamento giustificato da fatti penalmente rilevanti, p. 230 – 15.2.2. Le ragioni oggettive di giustificazione, p. 230 – 15.2.3. Il licenziamento discriminatorio, p. 233 – 15.3. L’irrogazione del licenziamento e la comunicazione dei motivi, p. 234 – 15.4. Impugnazione del licenziamento e onere della prova, p. 234 – 15.5. Le tutele, p. 235 – 15.6. La riammissione in servizio, p. 235

- Capitolo sedicesimo – **La mobilità individuale e collettiva** 239
- 16.1. Introduzione, p. 239 – 16.2. La mobilità individuale (cd. passaggio diretto), p. 239 – 16.3. La mobilità collettiva (cd. collocamento in disponibilità), p. 241 – 16.4. La mobilità temporanea (il comando e il distacco), p. 243
- Capitolo diciassettesimo – **La flessibilità del lavoro subordinato nelle amministrazioni pubbliche e il lavoro autonomo** 247
- 17.1. Variabilità delle funzioni amministrative, processi organizzativi di adattamento e lavoro flessibile, p. 247 – 17.2. Il principio dell'assimilazione normativa del lavoro pubblico al lavoro privato ed il contenuto precettivo dell'attuale articolo 36, d.lgs. n. 165/2001, p. 248 – 17.3. Il risarcimento del danno conseguente alla violazione di norme imperative sulle assunzioni, p. 251 – 17.4. Il ricorso delle pubbliche amministrazioni al lavoro autonomo, p. 254
- Capitolo diciottesimo – **Il lavoro a tempo parziale e il regime delle incompatibilità** 259
- 18.1. Il *part-time*: ricostruzione della disciplina legale, p. 259 – 18.2. Nozione e tipologie di *part-time*, p. 259 – 18.3. Strumenti di gestione flessibile dell'orario ridotto, p. 261 – 18.4. La trasformazione da *full-time* a *part-time*, p. 262 – 18.5. Il principio di non discriminazione, p. 263 – 18.6. Il regime delle incompatibilità e le deroghe per i *part-timers*, p. 263
- Capitolo diciannovesimo – **Privatizzazioni, esternalizzazioni e tutela dei lavoratori** 265
- 19.1. I processi di privatizzazione ed esternalizzazione di attività e servizi pubblici, p. 265 – 19.2. La normativa sulle privatizzazioni ed esternalizzazioni. Profili generali e recenti sviluppi, p. 267 – 19.3. Privatizzazioni ed esternalizzazione: il problema della tutela dei diritti dei lavoratori, p. 270 – 19.4. La disciplina in materia di trasferimento di attività, p. 271 – 19.4.1. Lo strumento giuridico attuativo, p. 271 – 19.4.2. L'ambito oggettivo di applicazione, p. 271 – 19.4.3. L'ambito soggettivo di applicazione, p. 272 – 19.4.4. La sopravvivenza delle disposizioni speciali, p. 273 – 19.5. Il rinvio alla disciplina privatistica del trasferimento di azienda, p. 273
- Capitolo ventesimo – **Appalti delle pubbliche amministrazioni e tutela dei lavoratori dipendenti da appaltatori e sub-appaltatori** 277
- 20.1. La nozione di appalto pubblico, p. 277 – 20.2. Le condizioni per l'aggiudicazione dell'appalto poste a tutela del lavoratore: clausole sociali e obblighi a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, p. 278 – 20.3. La tutela della salute e della sicurezza del lavoratore impiegato nell'appalto pubblico, p. 283 – 20.4. I diritti del lavoratore nei confronti del committente pubblico, p. 284
- Capitolo ventunesimo – **Le controversie di lavoro** 287
- 21.1. La devoluzione delle controversie di lavoro all'a.g.o., p. 287 – 21.1.1. I problemi legati al riparto di giurisdizione, p. 287 – 21.1.2. I poteri dell'a.g.o., p. 288 – 21.2. Gli strumenti deflattivi del contenzioso, p. 289 – 21.2.1. Gli uffici per la gestione del con-

tenzioso del lavoro, p. 289 – 21.2.2. La conciliazione pregiudiziale, p. 289 – 21.2.3. L'arbitrato, p. 291 – 21.2.4. L'intervento dell'ARAN nei giudizi individuali e l'accertamento pregiudiziale sull'efficacia, validità e interpretazione dei contratti collettivi, p. 292 – 21.3. La delega per la previsione di un'azione collettiva, p. 293

**Parte IV – Il sistema di relazioni sindacali nel settore pubblico. La disciplina della contrattazione collettiva e del conflitto** 295

**Capitolo ventiduesimo – Le RSA, le RSU e i diritti sindacali nel settore pubblico** 297

22.1. Il riconoscimento dei diritti sindacali nel settore pubblico, p. 297 – 22.2. Gli organismi di rappresentanza del personale (RSA e RSU), p. 298 – 22.3. L'originalità della RSU, p. 298 – 22.3.1. L'elezione della RSU, p. 299 – 22.3.2. Incompatibilità e decadenza. Il ruolo dell'Amministrazione, p. 300 – 22.4. L'attività sindacale sul luogo di lavoro, p. 301 – 22.5. Guarentigie e titolarità dei diritti sindacali, p. 302 – 22.6. RSU e condotta antisindacale, p. 304

**Capitolo ventitreesimo – La contrattazione collettiva nel settore pubblico** 307

23.1. Le competenze della legge e della contrattazione collettiva nella regolamentazione del lavoro pubblico, p. 307 – 23.2. La struttura della contrattazione collettiva, p. 309 – 23.2.1. Profili generali, p. 309 – 23.2.2. Gli accordi quadro, p. 309 – 23.2.3. Il contratto collettivo nazionale di comparto, p. 310 – 23.2.4. Il contratto integrativo, p. 312 – 23.2.4.1. Competenza e limiti della contrattazione integrativa, p. 312 – 23.2.4.2. Forme di controllo, di pubblicità e di monitoraggio della contrattazione integrativa, p. 315 – 23.2.5. Rapporti tra livelli contrattuali, p. 317 – 23.2.6. La riserva di contrattazione collettiva in materia di trattamento economico, p. 318 – 23.3. I soggetti della contrattazione nazionale ed integrativa, p. 320 – 23.3.1. I soggetti della contrattazione nazionale, p. 320 – 23.3.1.1. La parte datoriale (ARAN e Comitati di settore), p. 320 – 23.3.1.2. La parte sindacale, p. 325 – 23.3.2. I soggetti della contrattazione collettiva integrativa, p. 327 – 23.3.2.1. La parte datoriale, p. 327 – 23.3.2.2. La parte sindacale, p. 328 – 23.4. La durata dei contratti collettivi nazionali e dei contratti integrativi, p. 329 – 23.5. Le procedure di contrattazione collettiva in sede nazionale ed in sede decentrata, p. 330 – 23.5.1. La procedura di contrattazione collettiva in sede nazionale, p. 330 – 23.5.2. La procedura di contrattazione collettiva in sede decentrata, p. 334 – 23.5.3. Il regime transitorio, p. 335

**Capitolo ventiquattresimo – L'efficacia soggettiva del contratto collettivo. Le controversie sulla sua interpretazione** 337

24.1. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo, p. 337 – 24.2. Le controversie sull'interpretazione dei contratti collettivi, p. 338

**Capitolo venticinquesimo – Relazioni sindacali e partecipazione** 341

25.1. Il sistema di relazioni sindacali nel settore pubblico. Introduzione, p. 341 – 25.2. La 'singolarità' della partecipazione e delle relazioni sindacali nel lavoro pubblico rispetto al lavoro privato, p. 341 – 25.3. Il quadro normativo legale nelle sue ispirazioni

di fondo, p. 342 – 25.4. Il modello partecipativo del settore pubblico, p. 343 – 25.5. Segue: le disposizioni in materia partecipativa che non hanno subito modificazioni dalla riforma. Una loro (ri)lettura alla luce di quelle modificate, p. 345 – 25.6. I principali problemi interpretativi e le irrisolte questioni applicative, tra prassi e (vecchie e nuove) regole, p. 347 – 25.7. I soggetti della partecipazione, p. 349

<b>Capitolo ventiseiesimo – Lo sciopero dei pubblici dipendenti</b>	351
26.1. Lo sciopero come diritto costituzionalmente garantito, p. 351 – 26.2. L'elaborazione della Corte costituzionale, p. 352 – 26.2.1. Lo sciopero per fini contrattuali, p. 352 – 26.2.2. Lo sciopero per fini non contrattuali, p. 352 – 26.3. Il contenuto del diritto di sciopero, p. 354 – 26.4. Diritto di sciopero e pubblici dipendenti, p. 355 – 26.5. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali, p. 355 – 26.5.1. Origini e contenuto della disciplina, p. 355 – 26.5.2. Le procedure di raffreddamento e conciliazione e la proclamazione dello sciopero, p. 356 – 26.5.3. Le prestazioni indispensabili; il c.d. principio di rarefazione, p. 357 – 26.5.4. Le sanzioni, p. 357 – 26.5.5. La precettazione, p. 358 – 26.5.6. La Commissione di Garanzia, p. 358	
<b>Elenco dei provvedimenti normativi citati</b>	361
<b>Elenco delle direttive comunitarie citate</b>	371
<b>Elenco delle abbreviazioni delle riviste citate in bibliografia</b>	373

ISBN 978-88-8422-922-9



9 788884 229229

€ 30,00